



N.I.L.
SERVIZIO DI
INTEGRAZIONE
LAVORATIVA DEL
RHODENSE

Report attività 2017



INTRODUZIONE

1) IL SERVIZIO NIL

- 1.1** *Presentazione del servizio*
- 1.2** *Mission del servizio*
- 1.3** *Principio di riferimento*
- 1.4** *I destinatari*
- 1.5** *Modalità di accesso al servizio*
- 1.6** *Servizi erogati al cittadino*
- 1.7** *Servizi erogati alle imprese*

2) I NUMERI DEL 2016

- 2.1** *Il numero di beneficiari ed alcune caratteristiche suddivise per singoli Comuni*
- 2.2** *Gruppi di accoglienza delle segnalazioni effettuate con il nuovo progetto*
- 2.3** *Tirocini attivati*
- 2.4** *Quantità e qualità delle assunzioni*

INTRODUZIONE

L'anno 2017 si è caratterizzato per un intenso lavoro di consolidamento dell'operato avviato nel mese di settembre 2016 con l'aggiudica del Servizio alla cooperativa sociale A&I.

Le modifiche della metodologia e dell'organizzazione si sono declinate e rese evidenti, nel corso dell'anno, nelle seguenti modalità ed aspetti:

- ✚ Costante accesso al servizio dei cittadini segnalati dai servizi territoriali ha avuto come conseguenza il graduale ampliamento e diversificazione della tipologia d'utenza (1.4 i destinatari).
- ✚ Un sostanzioso lavoro integrato con il Tavolo delle assistenti sociali del Rhodense ha permesso una maggiore integrazione rispetto alle nuove modalità operative e condivisione rispetto gli obiettivi dei progetti lavorativi. Questo lavoro ha permesso la stesura di una nuova scheda di segnalazione al NIL.
- ✚ Insieme al Servizio Sociale incontri in tutti i Servizi Specialistici al fine di condividere la nuova metodologia e per favorire una maggiore integrazione e il lavoro di rete.
- ✚ Costanti raccordi con i Servizi invianti, incontri periodici con i Servizi del Territorio per valutare l'andamento delle prese in carico e valutare le dimissioni dal servizio.
- ✚ Consolidamento da parte dell'equipe del processo di valutazione e definizione del progetto che prevede il costante raccordo con il servizio inviante, coinvolge il coordinatore e gli operatori della mediazione nell'attività di gruppo e nei colloqui individuali, per un ulteriore approfondimento valutativo è prevista la consulenza della psicologa
- ✚ Utilizzo di gruppi relativi all'accoglienza, all'orientamento della scelta lavorativa e alle tecniche di ricerca attiva
- ✚ Incontri di gruppo con i familiari dei destinatari

1.1) PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio ha come oggetto l'organizzazione e la realizzazione di interventi volti a preparare e sostenere l'integrazione lavorativa di soggetti, residenti nel distretto del Rhodense, che vivono una condizione di fragilità occupazionale, attraverso la costruzione di programmi di apprendimento personalizzati nei contesti formativi e/o aziendali più adatti. Si tratta di sviluppare di percorsi che possano, da una parte migliorare l'integrazione socio lavorativa dei beneficiari, dall'altra sostenere le aziende nella scelta e nell'inserimento delle categorie protette (come indicato dalla Lg.68/99) e dei lavoratori con fragilità sociale.

1.2) MISSION DEL SERVIZIO

Il Servizio NIL mira a conciliare le esigenze delle persone svantaggiate con quelle delle imprese, ponendosi come risorsa per tutte le realtà produttive che intendano attivare percorsi lavorativi. Promuove - attraverso progetti personalizzati e un approccio di tipo consulenziale – la creazione di sinergie virtuose che possano realizzare una reale integrazione socio lavorativa.

1.3) I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Il servizio si basa su alcuni fondamenti che qualificano e caratterizzano l'erogazione quotidiana di servizi per l'integrazione lavorativa che prevedono il coinvolgimento della risorse del tessuto sociale e la messa in rete degli attori operanti nel territorio. In quest'ottica la dimensione lavorativa risulta un vettore significativo per l'inclusione sociale mirata a:

- ✚ **promuovere** il concetto di inclusione socio-lavorativa legata al benessere della persona unitariamente alla condizione di lavoratore
- ✚ **creare** spazi co-progettuali con i beneficiari, per consentire lo sviluppo di competenze e l'incremento nell'ambito della professionalizzazione

- ✦ **possedere** e utilizzare una varietà di strumenti funzionali alla diversificazione dei percorsi e in collegamento con le risorse espresse dal territorio (locale e regionale)
- ✦ **favorire** lo sviluppo di luoghi di transizione ed accompagnamento, in grado di moltiplicare
- ✦ Le occasioni di socializzazione e l'uso di competenze e autonomie relazionali
- ✦ **individuare, riconoscere e valorizzare** differenti soggetti (servizi sociali, servizi specialistici, partner privati e del privato sociale, associazioni e volontari) con i quali collaborare nella ricerca di risposte attive a favore dei beneficiari dell'intervento

1.4) I DESTINATARI

Il regolamento della Comunità Europea n. 2204 del 2002 sancisce come obiettivo fondamentale delle politiche economiche e sociali la promozione delle strategie per l'occupazione a favore dei lavoratori "svantaggiati", vale a dire tutti coloro che senza sostegno hanno particolare difficoltà ad accedere al mercato del lavoro.

Il Nil, in conformità con il regolamento europeo, destina i propri interventi a supporto di:

- ✦ Giovani inoccupati
- ✦ Lavoratori migrati
- ✦ Adulti che vivono da soli con figli a carico (conciliazione vita/lavoro)
- ✦ Adulti over 50
- ✦ Disoccupati di lunga durata
- ✦ Soggetti in carico ai servizi sociali
- ✦ Soggetti con la certificazione di invalidità (L.68/99)

Le segnalazioni, fatte pervenire al NIL dal servizio sociale dei Comuni aderenti dell'ambito o da parte dei servizi specialistici del territorio, previa autorizzazione del Comune, saranno valutate fino al raggiungimento del budget annuo di ciascun comune e comunque sempre considerando la possibilità di presa in carico massima del servizio stesso.

1.5) MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio avviene attraverso la segnalazione dei servizi sociali dei Comuni ed una valutazione effettuata dall'equipe degli operatori del NIL per individuare la condizione occupazionale determinata dalla presenza di risorse e vincoli, dalla consistenza della reale motivazione e l'impegno attivo e concreto nell'intraprendere azioni di avvicinamento al mondo del lavoro.

1.6) SERVIZI EROGATI AL CITTADINO

I servizi rivolti alle persone sono:

- ✚ Accoglienza e orientamento individuale e di gruppo
- ✚ Valutazione delle risorse, delle competenze e delle aspettative personali
- ✚ Attività di matching
- ✚ Definizione di un progetto professionale lavorativo e/o formativo condiviso
- ✚ Attività formative
- ✚ Utilizzo di strumenti di mediazione al lavoro (tirocini)
- ✚ Accompagnamento nell'inserimento in azienda e/o cooperativa e monitoraggio del percorso lavorativo
- ✚ Laboratori di ricerca attiva del lavoro
- ✚ Sostegno al mantenimento del posto di lavoro
- ✚ Consulenza e supporto psicologico

1.7) SERVIZI EROGATI ALL'IMPRESA

Il Servizio mette a disposizione delle imprese un consulente che può offrire soluzioni ritagliate sulle esigenze delle aziende. I servizi erogati possono riguardare:

- ✚ Preselezione ed accompagnamento al lavoro di disoccupati e/o inoccupati anche attraverso l'attivazione di tirocini
- ✚ Supporto per l'assolvimento dell'obbligo di legge in materia di collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili ex L. 68/99 anche attraverso consulenze

specifiche sulle modalità di attuazione delle Convenzioni ex ART. 11 L. 68/99 e le opportunità previste dall'art 14 DLGS 276/2003

- ✚ Progettazione e programmazione di interventi di formazione ad hoc e/o di attività di sensibilizzazione in azienda sulle tematiche afferenti al “diversity management”
- ✚ Progettazione congiunta di percorsi di integrazione lavorativa attraverso l'utilizzo di forme agevolate di ingresso
- ✚ Attività di consulenza su specifica richiesta dell'azienda, con l'obiettivo di individuare la candidatura più idonea a ricoprire determinate posizioni professionali da inserire in organico

2) I NUMERI DEL 2017

I percorsi attivi nell'anno 2017 sono stati complessivamente **341**

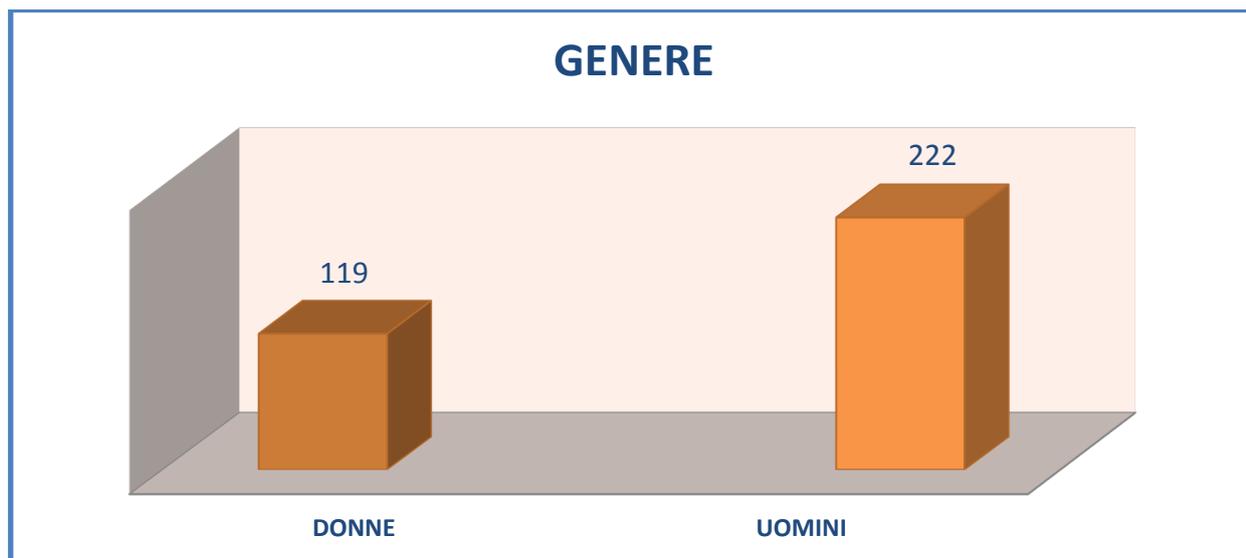


Grafico 1 – Rappresentazione grafica dei percorsi attivi suddivisi per genere

| | DONNE | UOMINI | TOTALE |
|-------------------|--------------|---------------|---------------|
| ARESE | 5 | 7 | 11 |
| CORNAREDO | 8 | 12 | 20 |
| LAINATE | 10 | 22 | 32 |
| NERVIANO | 13 | 28 | 41 |
| PERO | 8 | 16 | 24 |
| POGLIANO | 3 | 6 | 9 |
| RHO | 67 | 117 | 184 |
| SETTIMO M. | 1 | 4 | 5 |
| VANZAGO | 4 | 10 | 14 |

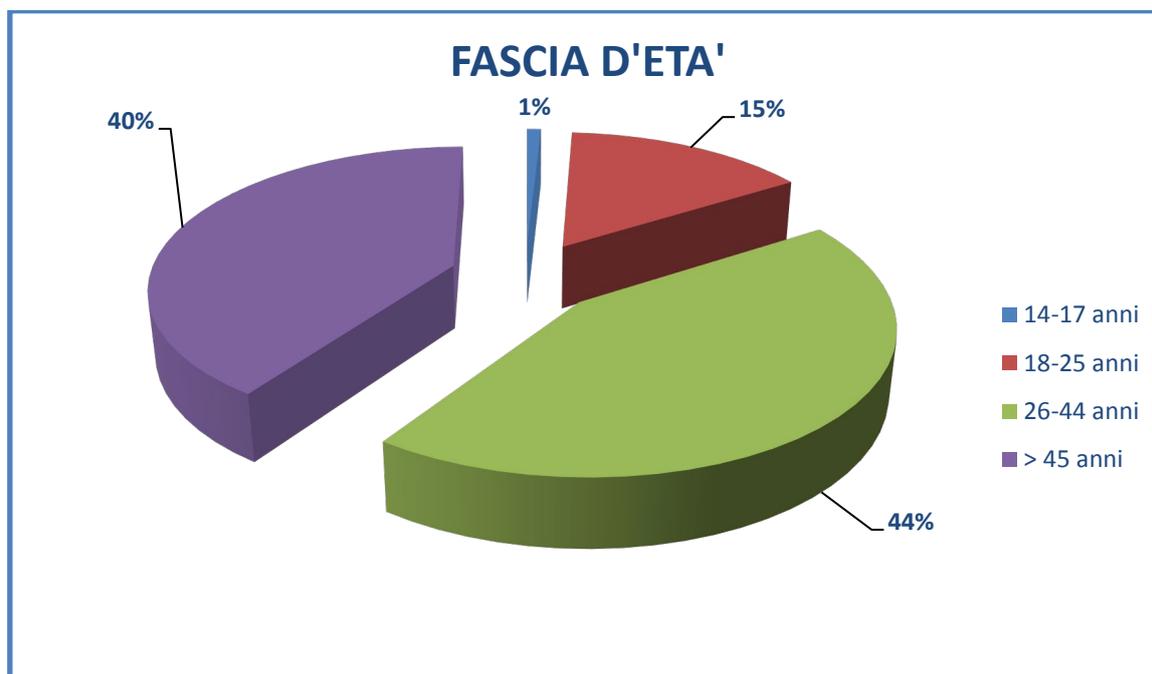


Grafico 2 – Rappresentazione grafica dei percorsi attivi suddivisi per fascia d'età

| | 14-17 anni | 18-25 anni | 26-44 anni | >45 anni | TOTALE |
|-------------------|------------|------------|------------|----------|--------|
| ARESE | 0 | 1 | 7 | 4 | 12 |
| CORNAREDO | 0 | 1 | 11 | 8 | 20 |
| LAINATE | 0 | 7 | 13 | 12 | 32 |
| NERVIANO | 0 | 3 | 21 | 17 | 41 |
| PERO | 0 | 6 | 10 | 8 | 24 |
| POGLIANO | 0 | 2 | 3 | 4 | 9 |
| RHO | 2 | 29 | 78 | 75 | 184 |
| SETTIMO M. | 0 | 2 | 2 | 1 | 5 |
| VANZAGO | 0 | 1 | 4 | 9 | 14 |

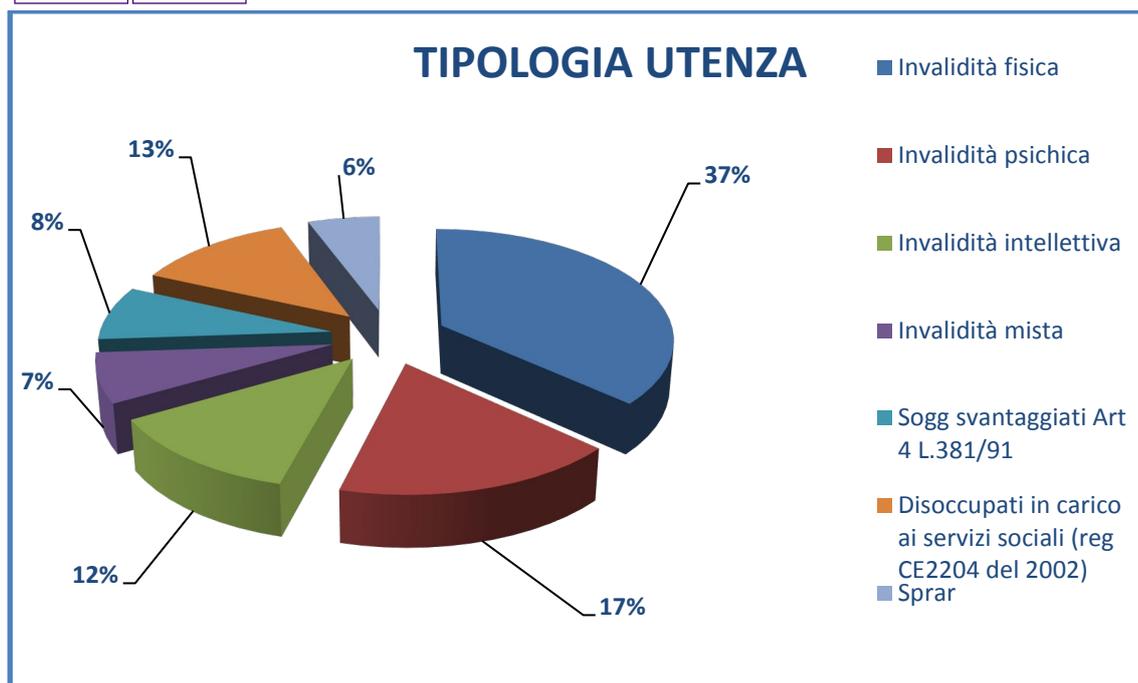


Grafico 3 – Rappresentazione grafica dei soggetti per tipologia

Per **soggetti svantaggiati (Art 4 L.381/91)** si intendono le persone in carico a servizi di cura quali CPS, SerT, NOA; minori in età lavorativa e persone sottoposte ad esecuzione penale.

Per **Disoccupati in carico ai servizi sociali (reg CE2204 del 2002)** si intendono tutte le persone disoccupate che, pur non rientrando nelle altre categorie, hanno particolare difficoltà ad accedere al mercato del lavoro.

| | Invalidità Fisica | Invalidità psichica | Invalidità intellettiva | Invalidità mista | Soggetti Svantaggiati (381) | Disoccupati (2204) | SPRAR |
|------------|-------------------|---------------------|-------------------------|------------------|-----------------------------|--------------------|-----------|
| ARESE | 4 | 4 | 2 | 2 | / | / | / |
| CORNAREDO | 10 | 1 | 3 | 2 | 3 | 1 | / |
| LAINATE | 14 | 6 | 5 | 2 | 3 | 2 | / |
| NERVIANO | 19 | 8 | 6 | 1 | 2 | 5 | / |
| PERO | 8 | 3 | 5 | 2 | 1 | 5 | / |
| POGLIANO | 2 | 4 | 1 | 1 | / | 1 | / |
| RHO | 55 | 23 | 17 | 11 | 14 | 23 | 18 |
| SETTIMO M. | / | 1 | 1 | 2 | 1 | | / |
| VANZAGO | 5 | 5 | / | / | 1 | 3 | / |
| tot | 117 | 55 | 40 | 23 | 25 | 40 | 18 |

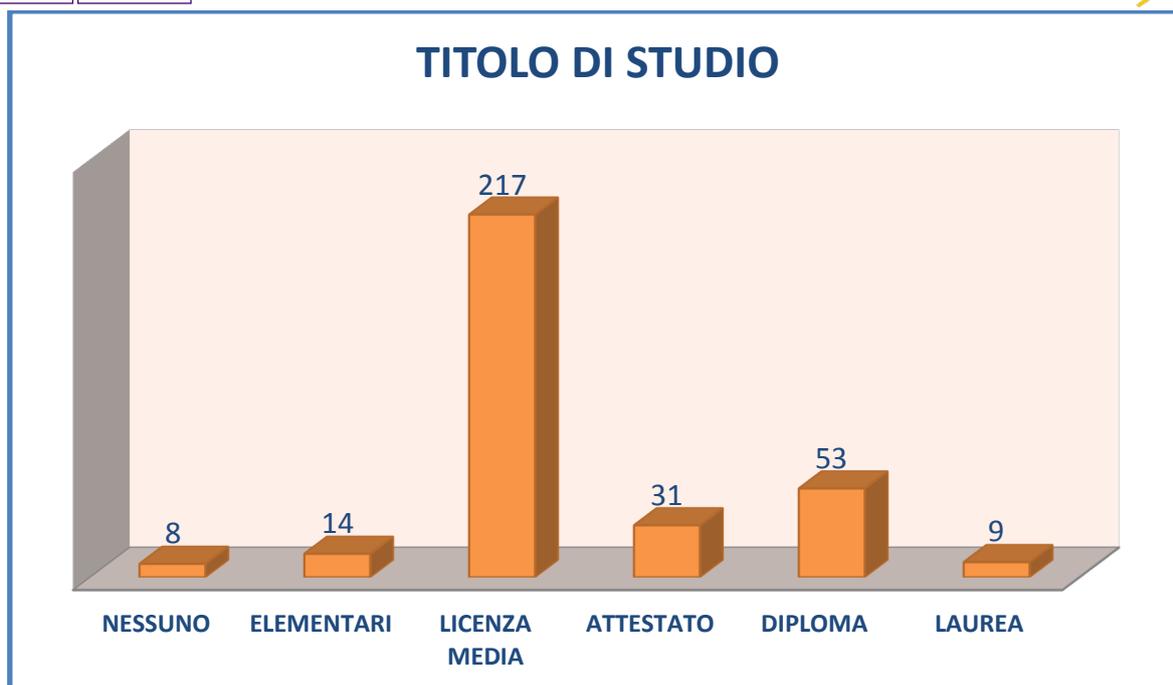


Grafico 4– Rappresentazione grafica dei titoli di studio

2.2) Gruppi di accoglienza delle segnalazioni effettuate con il nuovo progetto

Nel 2017 la maggior parte delle segnalazioni sono state accolte con una prima attività di gruppo, 77 sono stati i partecipanti suddivisi in 12 gruppi.

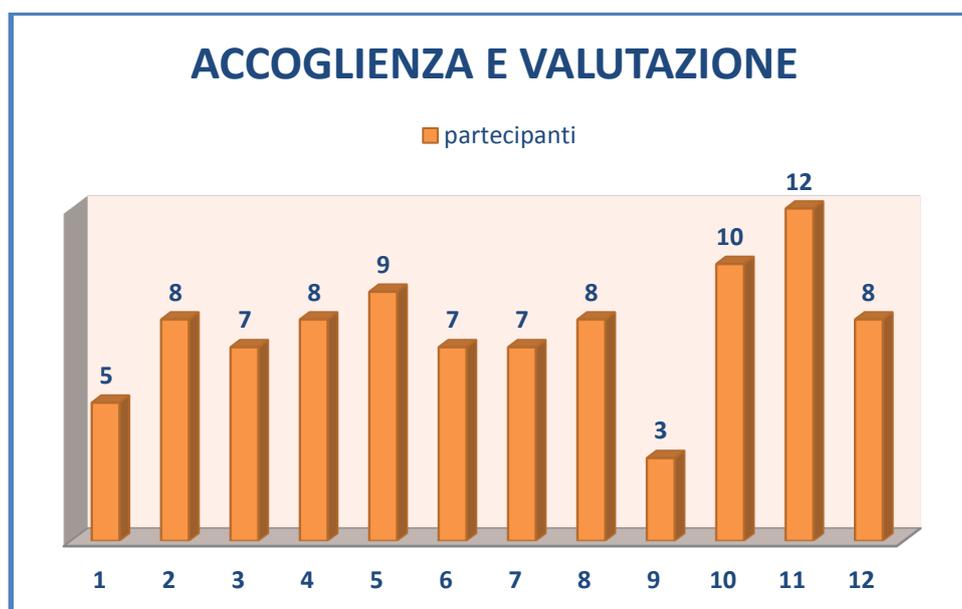


Grafico 5 – Rappresentazione grafica della distribuzione dei partecipanti

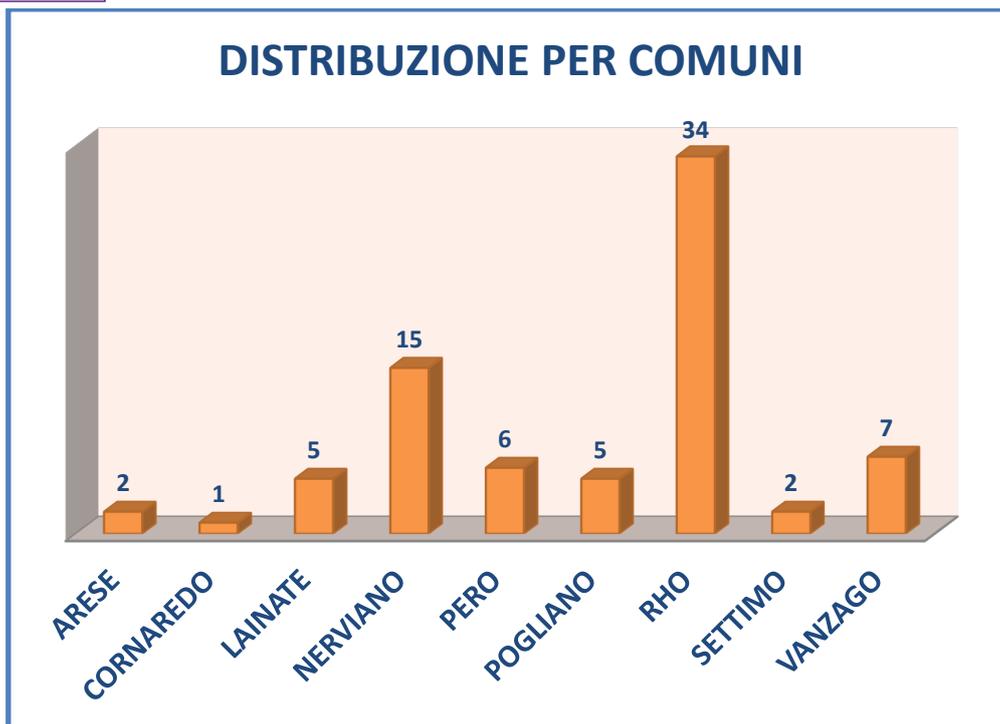


Grafico 6 – Rappresentazione grafica della distribuzione per Comuni

2.3) Tirocini attivati

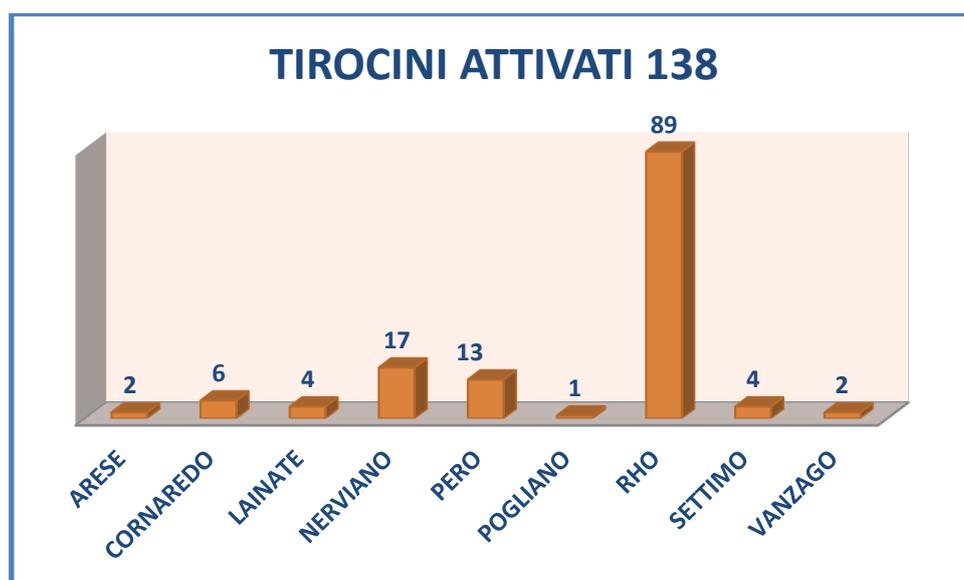


Grafico 7 – Rappresentazione dei tirocini attivati suddivisi per Comuni



Grafico 8 – Rappresentazione della tipologia delle aziende che hanno ospitato i tirocini

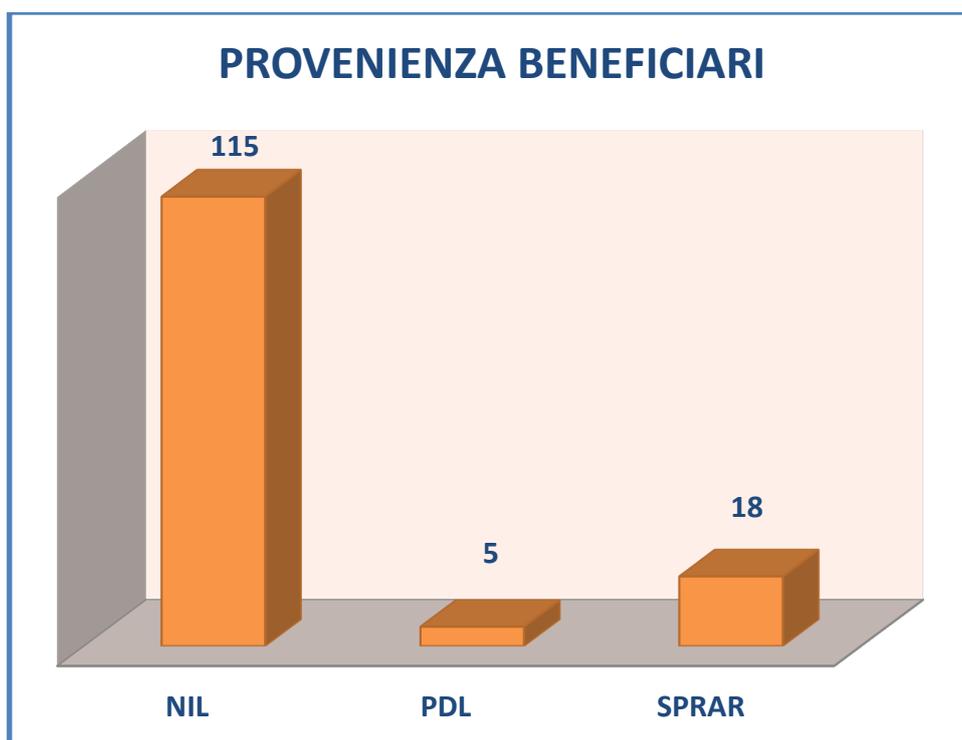


Grafico 9 – Rappresentazione delle differenti provenienze dei beneficiari

2.4) Quantità e qualità delle assunzioni



Grafico 10 – Rappresentazione delle assunzioni in rapporto ai percorsi attivi

Le **70** assunzioni sono suddivise nei singoli Comuni come segue:

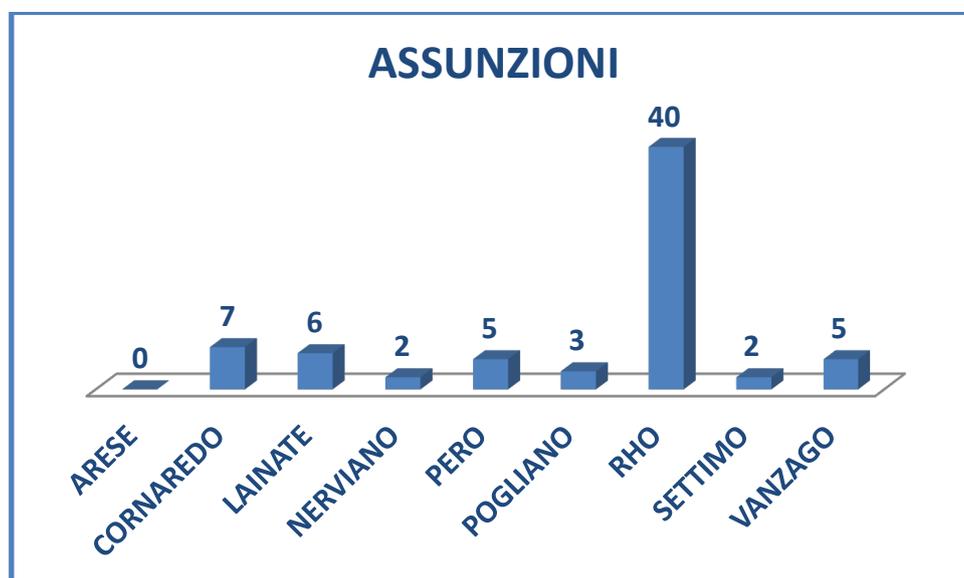


Grafico 11 – Rappresentazione delle assunzioni suddivise per Comune

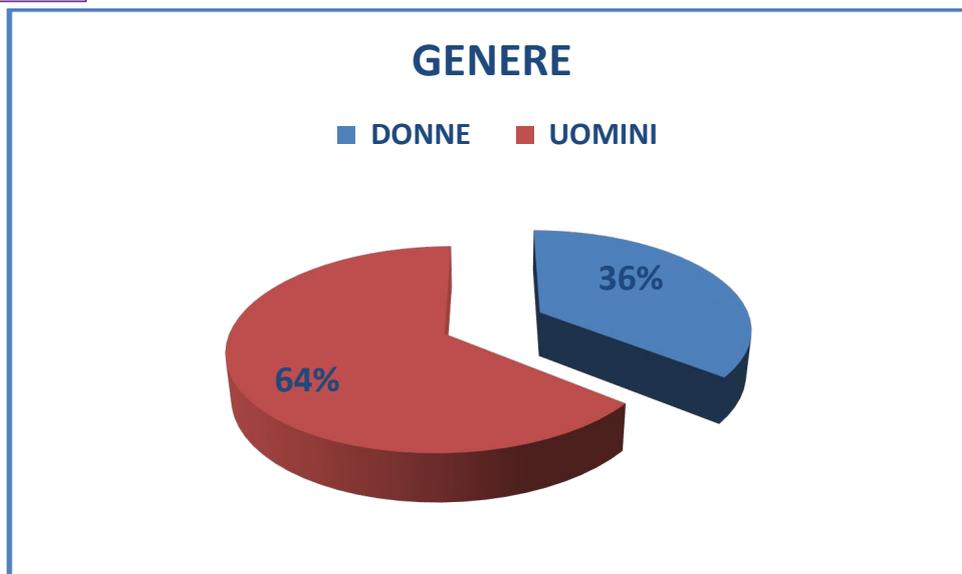


Grafico 12 – Rappresentazione delle assunzioni in rapporto al genere

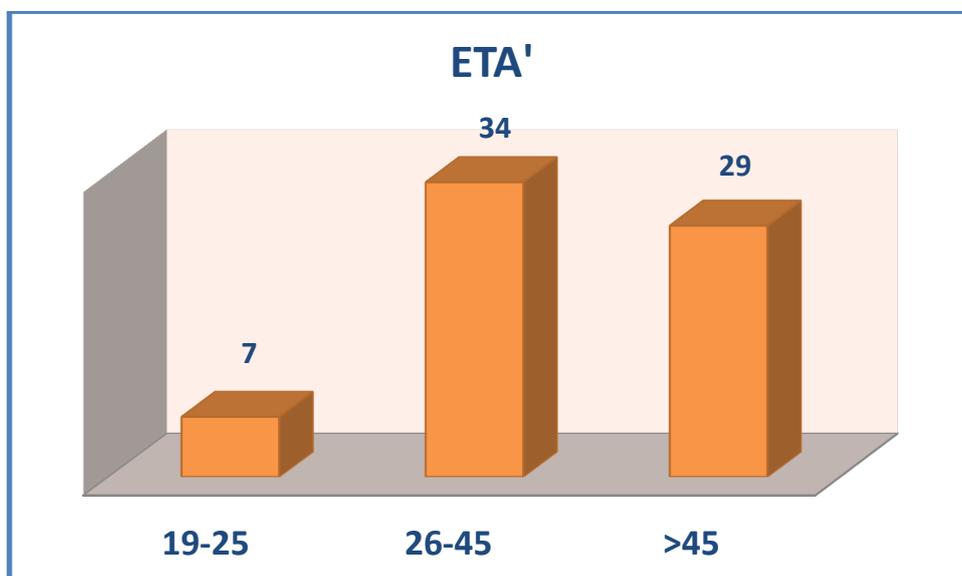


Grafico 13 – Rappresentazione delle assunzioni in rapporto all'età

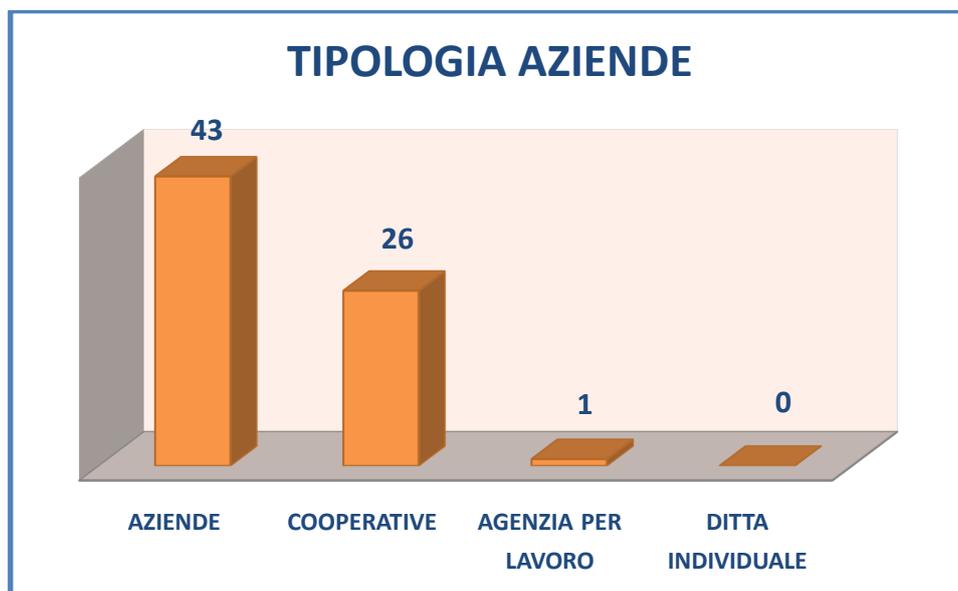


Grafico 14 – Rappresentazione delle assunzioni suddivise in macro tipologie



Grafico 15 – Rappresentazione delle assunzioni suddivise per tipologia contratti di lavoro

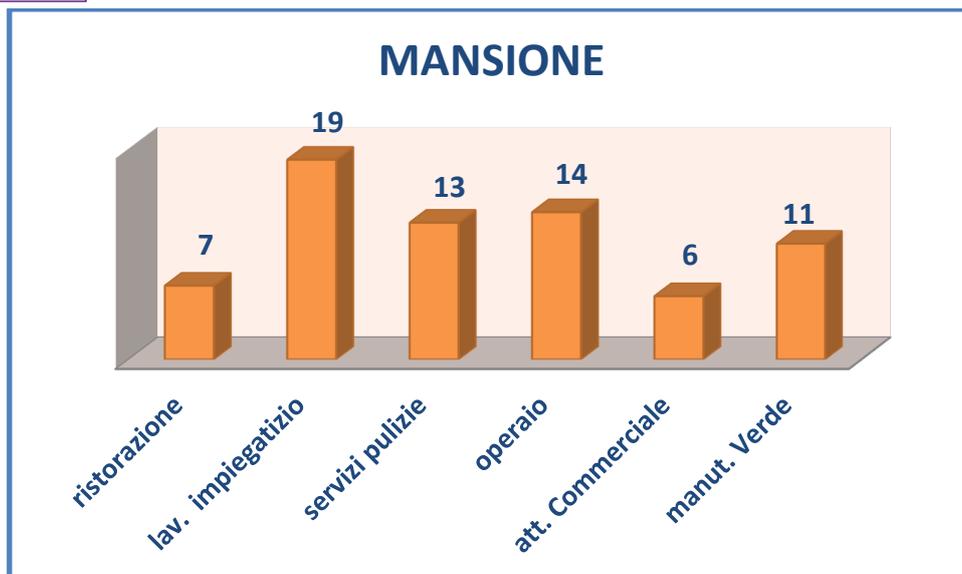


Grafico 16– Rappresentazione delle assunzioni suddivise per mansioni